

“TRA PARI”

Programma Regionale
di Promozione della Salute
per le Scuole Secondarie
di Secondo grado
in Lombardia

Documento tecnico regionale

DOCUMENTO TECNICO REGIONALE

“TRA PARI”

Programma Regionale di Promozione della Salute per le Scuole Secondarie di Secondo grado in Lombardia

Regione Lombardia – DG Welfare – UO Prevenzione

Anno di avvio: a.a. 2011/2012 – In corso

Questo documento tecnico descrive in modo schematico e analitico il processo di implementazione del Programma “TRA PARI” – SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO a livello territoriale, precisandone attori, fasi, modalità operative e risorse necessarie. Funge da Linea Guida per l'implementazione e la rendicontazione appropriate di quanto realizzato.

INQUADRAMENTO E OBIETTIVO GENERALE DEL PROGRAMMA

Secondo quanto previsto dalla letteratura nazionale ed internazionale, nello sviluppo delle attività di promozione della salute devono essere adottate metodologie di lavoro che fanno riferimento a criteri di qualità dell'intervento e di efficacia dello stesso.

In riferimento al contesto scolastico tali criteri sono:

- lo sviluppo del progetto su tempi lunghi (almeno biennale);
- l'acquisizione di competenze da parte degli studenti che permettano loro di essere portatori di messaggi di tutela e promozione della salute;
- il coinvolgimento significativo degli adulti educatori.

Nei contesti scolastici superiori (scuole secondarie di secondo grado, Centri di Formazione Professionale, Istituti di Istruzione e Formazione Professionale) si evidenzia quale metodologia educativa privilegiata e strumento di lavoro elettivo l'Educazione tra Pari, cui Regione Lombardia dal 2020 ha posto particolare attenzione con la produzione di due documenti, “Approcci e strategie di educazione tra pari (peer education) nei programmi di prevenzione dei fattori di rischio comportamentali e di promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute. Indirizzi metodologici” del 2020 ed “Esiti dei Laboratori Formativi Regionali. L'utilizzo dell'educazione tra pari nei processi di prevenzione e di promozione della salute” del 2022, che costituiscono le premesse teoriche e metodologiche del programma regionale.

“TRA PARI” – Scuola secondaria

Il programma regionale “TRA PARI”, in via di attuazione in Lombardia a partire dall'anno scolastico 2024/2025, è promosso in collaborazione con gli Uffici Scolastici Territoriali e

possiede un'articolazione ben definita nelle fasi di attuazione e nei contenuti da trattare. Il Manuale Formatori definisce le linee guida a cui devono attenersi tutti i formatori impegnati nello sviluppo del programma. La proposta progettuale è pensata per Istituti a sviluppo didattico quinquennale, a seguito del primo anno di sperimentazione verrà proposta una formulazione ricalibrata per le scuole a sviluppo triennale/quadriennale (come nel caso di Centri di Formazione Professionale - CFP ed il sistema di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP).

Partendo dalla premessa che ragazzi e ragazze in buona salute e che si trovano bene a scuola (e che si sentono protagonisti) imparano meglio, il programma regionale "TRA PARI" può essere uno strumento valido per supportare la didattica e il senso di appartenenza alla scuola.

La metodologia utilizzata dal programma infatti è volta a:

- favorire lo sviluppo e il potenziamento delle competenze personali e sociali quali le abilità comunicative, l'empatia, l'assertività, la fiducia in sé stessi, la capacità di lavorare in gruppo;
- stimolare il protagonismo giovanile attraverso la costituzione e formazione di un gruppo di educatori tra pari;
- progettare e realizzare azioni di informazione e sensibilizzazione che promuovano corretti stili di vita rivolti agli studenti della scuola;

Tali metodologie si integrano con le Competenze chiave europee, in particolar modo:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Per quanto riguarda i contenuti specifici, le tematiche su cui si concentra "TRA PARI" sono:

- comportamenti additivi e consumo di sostanze;
- sessualità;
- relazioni e rischi del web.

"TRA PARI" può rappresentare un valore aggiunto per un Istituto secondario di secondo grado, perché è sostenuto da una visione pedagogica che incrementa le competenze dei propri studenti. I Peer educator costituiscono un "capitale" della scuola da fare crescere, mantenere e valorizzare nella quotidianità scolastica e possono contribuire ad attività come l'accoglienza e l'orientamento degli altri studenti, oltre ad essere i portatori di messaggi di salute ai propri coetanei.

Per questo è necessario che la scuola sia, fin dagli inizi, partner del progetto e condivida gli obiettivi, accompagni e favorisca il processo, partecipi alle fasi di programmazione, monitoraggio e valutazione condividendo la metodologia della Peer Education e individuando strumenti di integrazione del programma con la didattica.

REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Per il suo compito istituzionale ATS assume diversi ruoli e presidia diversi livelli nella promozione ed implementazione del Programma regionale.

ATS ha un ruolo attivo nella promozione del programma "TRA PARI" nelle scuole. Tale promozione avviene anche in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale e la Rete delle Scuole che Promuovono Salute, attraverso l'invio annuale della proposta a tutti gli Istituti superiori ed alla Formazione Professionale.

Oltre a questo primo livello promozionale, la sensibilizzazione rispetto tale proposta è continua, al fine di creare le premesse e il terreno perché sia favorita l'adesione delle scuole. Questo può avvenire tramite la presentazione della proposta anche alle Amministrazioni comunali e agli Ambiti territoriali. ATS, in collaborazione con gli altri stakeholder, può organizzare sul proprio territorio convegni tematici dedicati al Programma "TRA PARI", che possibilmente prevedano anche momenti laboratoriali di avvicinamento alla metodologia.

ATS promuove, implementa e cura la realizzazione le attività connesse al programma regionale di Educazione tra pari avvalendosi della collaborazione e del supporto di altri Enti erogatori presenti sul suo territorio (ASST, Consultori Familiari accreditati, Terzo Settore, Ambiti territoriali etc). Ogni ATS definisce le modalità più opportune per l'ingaggio degli Enti erogatori (ad es. emissione di manifestazione d'interesse, bandi di co-progettazione, protocolli d'intesa/collaborazione con ASST etc.) e la regolamentazione delle attività connesse al programma regionale.

Formazione e accompagnamento degli operatori

L'implementazione del Programma regionale prevede che i formatori siano adeguatamente formati, sia in merito alla sua articolazione che alle tematiche di salute trattate. La formazione, gestita a livello regionale, si sviluppa in 2 giornate intere e permette agli operatori coinvolti di acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per una implementazione omogenea su tutto il territorio lombardo del Programma regionale, sia rispetto alla metodologia che rispetto ai contenuti.

Nel corso dello sviluppo del Programma sono inoltre previsti a livello territoriale incontri di accompagnamento agli operatori impegnati nelle azioni di educazione tra pari. Il monitoraggio/accompagnamento delle attività svolte mira: alla condivisione di esperienze per la gestione di particolarità e difficoltà riscontrate nell'implementazione; all'individuazione e scambio di buone prassi; all'individuazione di strategie equity oriented; all'organizzazione congiunta di eventi formativi e strategie di promozione degli interventi. Per il monitoraggio ci si avvale di strumenti di lavoro ad hoc, sia per la rilevazione delle attività svolte, che per l'aderenza al programma ed agli obiettivi prefissati.

ATS garantisce l'accompagnamento agli operatori che realizzano i percorsi. La partecipazione ai momenti di accompagnamento è vincolante per gli operatori degli Enti erogatori impegnati nell'implementazione del programma.

Per la realizzazione del Programma regionale è necessario che l'Ente erogatore metta a disposizione almeno due operatori (possibilmente con diverso profilo professionale) in copresenza, per un monte ore minimo di 44 ore annue per ciascun operatore. È importante che gli operatori siano dotati delle seguenti competenze formative e professionali:

- attestato di formazione sul programma regionale (prerequisito necessario per lo sviluppo del programma);
- esperienza e/o formazione sulla conduzione di gruppi di adolescenti;
- esperienza e/o formazione sui temi di prevenzione, promozione ed educazione alla salute;
- disponibilità da parte degli operatori coinvolti a partecipare ai momenti di accompagnamento e monitoraggio previsti dall'ATS territoriale nel suo ruolo di governance.

FASI OPERATIVE DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA CON LA SCUOLA

Il programma regionale prevede, per il suo sviluppo, diverse fasi, da seguire nell'ordine e secondo le modalità di seguito riportate. Ogni passaggio operativo è descritto con riferimento alle azioni che l'Ente erogatore deve intraprendere e gli strumenti di lavoro, standardizzati, da utilizzare. A titolo esemplificativo sono inoltre riportate le ore minime previste per operatore per l'adeguata realizzazione delle attività. La procedura è dettagliata per il primo avvio del programma regionale nell'Istituto, il proseguimento negli anni successivi prevede il passaggio diretto al secondo step, con una ridefinizione in taluni passaggi anche del monte ore, come da specifiche negli appositi riquadri.

Prima fase: contrattazione e adesione della scuola

ATS mantiene uno stretto raccordo con gli Enti erogatori per la raccolta delle adesioni delle scuole al programma, finalizzato ad un'offerta omogenea sul territorio e un raccordo rispetto alla programmazione

Gli Enti erogatori che entrano in contatto con le scuole propongono il materiale informativo predisposto da ATS/Regione Lombardia e/o attività di presentazione del percorso in accordo con ATS. Nel suo ruolo di governance, ciascuna ATS, con le modalità che ritiene più opportune e con l'ausilio degli strumenti di lavoro previsti, monitora l'adesione delle scuole ed il raccordo con l'ente erogatore che attuerà il programma.

Il programma può essere avviato a partire dalla richiesta spontanea della Scuola o dall'iniziativa dell'Ente erogatore che propone la progettualità; in tutti i casi deve essere prevista la fase di accordo formale fra le parti, attraverso la declinazione condivisa da parte dell'Ente e della scuola della attività previste dal programma, tenendo conto delle specificità e delle risorse del contesto (vedi allegato "Rendicontazione programma TRA PARI").

Fin dai primi momenti di realizzazione del percorso è utile la formulazione di un cronoprogramma e la compilazione di un diario di attività (vedi allegato "Rendicontazione programma TRA PARI") per monitorare le tempistiche ed il processo. Attraverso la sottoscrizione da parte del Dirigente Scolastico del "Modulo di adesione" (vedi allegato

“Modulo di adesione”) la Scuola si assume ufficialmente l'impegno di implementare il Programma regionale “TRA PARI” nel suo sviluppo.

Per la realizzazione del programma è fondamentale la costituzione di un gruppo di lavoro, composto da operatori scolastici e da operatori esterni con specifiche competenze, è il prerequisito per:

- l'analisi dei bisogni di salute;
- la coprogettazione;
- la condivisione dei criteri per l'individuazione dei peer educator;
- le modalità di costituzione del gruppo;
- la calendarizzazione degli interventi;
- le verifiche e le valutazioni di progetto.

Il gruppo di lavoro prevede almeno due operatori esterni che lavoreranno in co-conduzione e alcuni docenti della scuola delegati a lavorare sul programma. Quest'ultimo si realizzerà con un'articolazione almeno biennale, previa approvazione del Dirigente Scolastico e degli organi Istituzionali della scuola. Si ricorda che la dimensione biennale risulta ottimale per lo sviluppo complessivo del percorso, dal punto di vista sia evolutivo che tecnico-operativo. La biennialità è inoltre funzionale allo svolgimento delle differenti fasi di lavoro previste.

Seconda fase: costituzione del gruppo degli educatori tra pari

La costituzione del gruppo prevede la presentazione del programma agli studenti ed alle studentesse delle classi individuate e la successiva selezione degli aspiranti al ruolo di peer educator come dettagliato nella Guida Formatori.

Il gruppo è costituito inizialmente da studenti delle classi terze che si sono proposti e/o sono stati selezionati, tenendo conto di elementi di rappresentatività (di genere, di appartenenza culturale, di indirizzo di studio) e dei seguenti criteri condivisi con i docenti e con gli adolescenti stessi:

- essere proposti e riconosciuti dal gruppo classe;
- essere interessati e motivati al lavoro proposto e ai temi di salute trattati;
- essere disposti a impegnarsi per tutti gli anni previsti dall'attività;
- essere interessati e disponibili a lavorare in gruppo e a mettersi in gioco;
- possedere o essere interessati a sviluppare competenze comunicative, relazionali, pro-sociali;
- non avere procedimenti amministrativi e/o penali in corso.

Terza fase: formazione degli educatori tra pari

La formazione, condotta dagli operatori degli Enti erogatori, si sviluppa secondo le modalità descritte nel Manuale Formatori, di norma in incontri settimanali ravvicinati oppure a cadenza mensile, oppure in formazioni residenziali e momenti laboratoriali che possono realizzarsi completamente in orario scolastico o con formula “mista” (da definire in orario scolastico/extrascolastico). Può essere prevista la co-presenza, con tempi e modalità di partecipazione concordati, di 1-2 docenti referenti per il programma.

I formatori in questa fase:

- valorizzano l'apprendimento di tipo esperienziale e l'utilizzo di metodologie attive;
- operano per lo sviluppo delle competenze dei singoli e del gruppo;
- approfondiscono le tematiche di intervento della peer education ma anche le abilità necessarie per gestire il gruppo, trasmettere i contenuti e facilitare la discussione in modo efficace;
- promuovono lo sviluppo del gruppo dei peer educator e il progressivo riconoscimento del loro ruolo;
- collaborano con gli insegnanti al fine di garantire la valorizzazione e la reale adesione al programma da parte della scuola.

Quarta fase: interventi degli Educatori tra pari nelle classi e organizzazione di eventi

Dopo il periodo di formazione dei peer educator si prevedono interventi di ricaduta rivolti agli altri studenti dell'Istituto. Gli interventi possono essere di due tipi: la ricaduta nelle classi e gli eventi di sensibilizzazione rivolti all'Istituto, come descritto nel Manuale Formatori (paragrafo "Interventi degli Educatori tra pari nelle classi ed organizzazione di eventi").

Quinta e sesta fase: monitoraggio, valutazione e restituzione

Gli interventi nelle classi degli Educatori tra pari sono sempre seguiti da un incontro di monitoraggio di 2 ore per una valutazione dell'esperienza, secondo le suggestioni fornite dal manuale Formatori nel paragrafo dedicato.

Lo sviluppo del Programma prevede processi valutativi, da attuare congiuntamente alla scuola quale partner attivo dell'intervento:

- Valutazione di processo e di risultato con il Docente referente ed altri stakeholder della scuola;
- valutazioni di processo relative ai livelli di coinvolgimento dei peer educator nella formazione, al grado di partecipazione attiva dei destinatari alle attività proposte dai peer educator, ai livelli di gradimento, ecc.;
- valutazioni di impatto relative al numero di destinatari raggiunti, alla correttezza delle conoscenze a inizio e fine interventi, al numero di persone coinvolte in specifiche attività, ecc.

A tal fine è importante, al termine dell'anno scolastico, la realizzazione di un incontro finale tra i docenti coordinatori delle classi coinvolte nel programma, gli Educatori tra pari e gli operatori, per confrontarsi sull'andamento del programma e fare una valutazione generale dell'esperienza.

A conclusione dell'annualità di programma è importante prevedere con la Dirigenza Scolastica, con il/la docente referente e con gli Organi collegiali un momento di valutazione, comprensivo di restituzione degli esiti del progetto, finalizzato anche alla riprogettazione per l'anno successivo.

SCHEMA DI SINTESI ATTIVITÀ E IMPEGNO ORARIO OPERATORI

FASI	ATTIVITA'	IMPEGNO ORARIO MINIMO PREVISTO (per operatore)
Contrattazione con la scuola	Presentazione del programma al DS e/o ai referenti ed agli organi collegiali Formalizzazione dell'adesione Costituzione gruppi di lavoro con il/i docenti referenti Pianificazione del calendario	6 ore (3 ore dal 2° anno di progettualità)
Costituzione del gruppo degli Educatori tra pari	Presentazione del programma agli studenti, confronto con docenti coordinatori/referenti per selezione candidature	4 ore
La formazione degli Educatori tra pari	Incontri di formazione con studenti peer	20 ore
Gli interventi degli Educatori tra pari	Interventi diretti dei peer educator nelle classi o indirizzati all'Istituto Eventi di sensibilizzazione	-
Monitoraggio, valutazione e restituzione	Incontri di monitoraggio con i peer educator del lavoro svolto nelle classi /nell'istituto Incontro di verifica con il/i docenti referenti Incontro di verifica con DS e/o con referenti e/o con organi collegiali	7 ore (10 ore dal 2° anno di progettualità)
Raccordo con ATS	Incontri di formazione e di monitoraggio	7 ore
		44 ore totali

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

L'attivazione del programma regionale "TRA PARI" si colloca in una prospettiva di rete. A tal fine ATS promuove incontri organizzativi e di monitoraggio che coinvolgono in forme attive singole equipe di progetto e/o aggregazioni diverse di operatori, docenti, peer educator. In tale ottica le ATS attivano gruppi e o tavoli di lavoro, la cui partecipazione è vincolante per gli Enti erogatori impegnati nell'implementazione del programma. La rete

può assumere anche una valenza formale, connotandosi come "Rete peer" che mette in connessione tutti gli attori (scuola, ATS, Enti erogatori) impegnati sul territorio nella promozione ed attuazione del programma regionale, con proposte congiunte e condivisione dedicate, di stampo formativo e generativo.

ATS cura la raccolta dei dati utili al monitoraggio delle attività.

L'attività di monitoraggio include anche la raccolta periodica dei dati dagli Enti erogatori, che sono poi trasmessi a Regione Lombardia attraverso la Piattaforma regionale "stili di vita", nonché tutti i dati utili al monitoraggio del percorso.

RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

A conclusione dello sviluppo dell'annualità è prevista, da parte dell'Ente erogatore, la stesura di una relazione nella quale verranno inseriti elementi quantitativi e qualitativi raccolti durante l'attuazione della programmazione, la loro analisi critica e i risultati raggiunti con riferimento agli obiettivi di progetto, tenendo conto complessivamente della pluralità del lavoro svolto in termini di risorse e strumenti messi in campo.

Tale relazione rientra nel fascicolo "Rendicontazione programma "TRA PARI", la cui compilazione in tutte le sue parti (Progetto, relazione, Diario attività) è a carico dell'Ente erogatore e diviene strumento di monitoraggio, valutazione e verifica del lavoro svolto. La realizzazione del Programma "TRA PARI" (Istituti in cui è in atto il Programma "TRA PARI") e gli esiti raggiunti (n. degli studenti peer educator formati, n. degli studenti raggiunti dall'intervento dei peer) divengono inoltre debito informativo da inviare all'ATS di competenza territoriale con apposita scheda, per la compilazione della Piattaforma regionale Stili di vita.

CRITERI E CONDIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1) Condivisione del programma con il Collegio docenti a cura della Dirigenza, per favorire un'efficace implementazione del programma stesso nella scuola e facilitare la collaborazione con gli operatori ed il docente referente di progetto. Il Programma "TRA PARI" è auspicabile che venga inserito nella programmazione (PTOF) e collegato ad altre azioni scolastiche (PCTO, progetto accoglienza ecc.)

2) Almeno un docente (Referente di progetto) interno alla Scuola, individuato dalla Dirigenza per seguire le attività di formazione del gruppo, per promuovere e garantire gli interventi di tipo organizzativo, necessari alla realizzazione del progetto nella scuola. Il docente Referente del programma, in raccordo con la Dirigenza, riveste un ruolo fondamentale nel garantire la collaborazione con i formatori esterni e l'innesto armonico delle attività previste all'interno del calendario scolastico: favorisce il raccordo e la comunicazione con gli Organi collegiali e con gli attori della scuola (docenti, Dirigente) per la corretta partecipazione dei peer educator alle attività proposte, collabora con i formatori alla "tenuta" dei confini del gruppo ed alla realizzazione e co-gestione della programmazione delle attività dei peer nelle classi e sull'Istituto. Si ritiene utile che il docente referente di progetto possa disporre di almeno 20 ore annue.

3) Si suggerisce la costituzione di un gruppo di lavoro allargato, per garantire la buona riuscita dello stesso: negli Istituti dove c'è una reale collaborazione tra operatori esterni, peer educator, docente referente e gli altri docenti interessati al progetto, si riscontrano le condizioni maggiormente favorevoli per la realizzazione di tutte le attività anche nel lungo periodo. Il docente/i potrà partecipare ai momenti formativi accanto agli operatori esterni.

4) Poiché il progetto prevede che i peer educator escano dai propri gruppi classe in orario scolastico (ed in parte extrascolastico), è necessario che i docenti nei Consigli di classe riconoscano a questi ultimi l'importante ruolo che svolgono per la scuola. Ai docenti delle classi aderenti al progetto va raccomandato di evitare, per quanto loro possibile, di inserire interrogazioni di peer educator o compiti in classe nelle date e orari previsti dal calendario annuale degli incontri. Gli studenti, d'altra parte, dovranno essere responsabilizzati, già nelle fasi di scelta/selezione per la partecipazione al gruppo peer, sul fatto che dovranno recuperare argomenti, appunti e compiti dati dal docente nelle proprie ore disciplinari in loro assenza.

Allegati:

- Modulo adesione scuola, attestati, fogli firma
- Rendicontazione programma "TRA PARI" (**DOSSIER SCUOLA**)